



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
 VIA TIRSO, 25/A - 09094 - MARRUBIU (OR)
 TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766
 Codice fiscale: 90027730952 – Codice IPA:UFIR07
 E-Mail ORIC810007@istruzione.it – PEC ORIC810007@pec.istruzione.it
 Sito Web www.comprensivomarrubiu.edu.it



Programmazione delle attività formative rivolte al personale **Triennio 2022/2025**

La legge 107/2015, ai commi 121-125, parla di formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale". Le azioni di formazione che l'Istituto andrà a pianificare nel triennio saranno coerenti con il Piano dell'offerta formativa, con gli esiti del RAV e con il Piano di Miglioramento ad esso collegato. Azioni formative previste nel triennio dal nostro Istituto:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sviluppo delle competenze professionali, con particolare riferimento alla didattica per competenze, e all'innovazione metodologico-didattica.	Docenti Istituto	Miglioramento esiti alunni
Sviluppo delle competenze professionali con particolare riferimento alla Didattica speciale.		
Sviluppo delle competenze professionali in relazione alle problematiche di gestione della scuola dell'Autonomia (Complessità Funzione docente).	Personale Istituto	Processi interni alla scuola
Sviluppo delle competenze professionali del personale ATA in riferimento alla dematerializzazione e alle dinamiche comunicativo/relazionali nei servizi di supporto alla didattica.	Personale ATA	
Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08) e salute.	Personale Istituto	

1) Criteri di riferimento per la pianificazione delle iniziative di formazione

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo professionale continuo; ✓ Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola; ✓ Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa; ✓ Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali; ✓ Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale; ✓ Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'Istituzione scolastica; ✓ Coinvolgimento di esperti esterni per consulenze e assistenza tecnica; ✓ Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca.
Modalità di pianificazione ed erogazione delle iniziative di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettate dalla scuola o in rete (Collegio dei docenti); ▪ Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale; ▪ Attivate da Agenzie di formazione riconosciute dal MIUR; ▪ Realizzate sotto forma di autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002.
Modalità di svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione in presenza e a distanza; ✓ Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; ✓ Lavoro in rete; ✓ Approfondimento personale e collegiale (documentabile); ✓ Documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola.
Verifica e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di verifica dell'azione formativa; ▪ Eventuale predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale delle iniziative di formazione attuate.

Tutte le azioni formative che saranno pianificate dal nostro Collegio dei docenti o che saranno attinte a proposte provenienti da altre Agenzie formative confluiscono nel Piano Triennale di Formazione (che costituisce un Allegato al PTOF).

Il personale dell'Istituto Comprensivo accederà alla formazione attraverso una preventiva rilevazione dei bisogni che si tradurrà nell'articolazione di una serie di Unità formative: l'obbligatorietà non si declinerà, infatti, in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto delle Priorità individuate dal Piano di formazione e scaturite da una riflessione incrociata sugli esiti del RAV e le azioni previste dal Piano di Miglioramento.

2) Standard professionali di riferimento/Risultati attesi

a) Standard riconducibili al lavoro d'aula

Standard di riferimento	1) Corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, metodologico-didattiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi delle competenze e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti.
Asse delle competenze	Competenza disciplinare e metodologico-didattica

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere, in modo approfondito e aggiornato, i linguaggi e i nuclei fondanti della disciplina insegnata,; ✓ Padroneggiare la traduzione dei concetti disciplinari in obiettivi d'apprendimento; ✓ Conoscere e sostenere le connessioni generali fra le discipline e trattare e far trattare i problemi secondo tali connessioni (interdisciplinarietà); ✓ Conoscere e utilizzare metodologie didattiche attive, anche sostenute dalle nuove tecnologie; ✓ Individuare i percorsi didattici più efficaci, le metodologie e le strategie più utili, anche ai fini del sostegno e del recupero.
Standard di riferimento	<p>2)Corretto possesso ed esercizio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità e strumenti pedagogici, con particolare riferimento alle competenze connesse al saper fare-generalizzare-osservare-contestualizzare; - competenze correlate agli aspetti psicologici dello sviluppo dei bambini e dei ragazzi con particolare riferimento alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e degli aspetti di forza e di criticità.
Asse delle competenze	Competenza psico-pedagogica
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento e una visione dinamica prognostica rispetto agli apprendimenti degli studenti; ✓ Pianificare il progetto formativo a partire dalle rappresentazioni degli alunni e in riferimento al background esperienziale; ✓ Partire dagli errori, dalle difficoltà di apprendimento e dal pensiero divergente per ricostruire il percorso di successo scolastico degli alunni; ✓ Ideare e gestire azioni di problem solving adeguate al livello, alle possibilità e ai contesti di riferimento degli alunni; ✓ Coinvolgere gli alunni in attività di ricerca, in percorsi attivi di conoscenza correlati all'expertise e ai contesti di riferimento nei quali sono inseriti; ✓ Sostenere lo sviluppo negli alunni delle capacità meta cognitive; ✓ Saper osservare e valutare in termini sia sommativi che formativi gli alunni in situazioni d'apprendimento.

b)Standard riconducibili allo stile professionale e funzionali all'insegnamento

Standard di riferimento	3)Corretto possesso ed esercizio delle competenze organizzative e relazionali.
Asse delle competenze	Competenze organizzative e relazionali
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assumere comportamenti improntati alla valorizzazione delle risorse (umane e materiali); ✓ Costruire il proprio percorso di lavoro con i colleghi di classe, di un Dipartimento disciplinare, di un Gruppo di lavoro, con i propri alunni, con l'extrascuola.

- ✓ Negoziare e condividere Progetti di Istituto;
- ✓ Affrontare, analizzare e gestire situazioni complesse che coinvolgano docenti della singola classe e/o docenti e genitori;
- ✓ Utilizzare, in situazione, diversi stili di interazione;
- ✓ Adottare comportamenti orientati all'impegno e alla riflessività.

3)Articolazione del Piano di formazione

Personale docente

Attività n.1: Le prove standardizzate: cosa sono, come si costruiscono e si valutano - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Ricerca-azione - Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Formazione di rete (di scopo)
Collegamento priorità RAV	▪ Esiti degli studenti ▪ Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Agenzie formative coinvolte	▪

Attività n.2: Competenze chiave europee: costruzione del curricolo trasversale e competenze di cittadinanza - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Ricerca-azione - Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	▪ Formazione di rete (di scopo)
Collegamento priorità RAV	▪ Esiti degli studenti ▪ Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Eventuali Agenzie formative coinvolte	▪

Attività n.3: Classi 4.0: le classi del "futuro presente" - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Comunità di pratiche - Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Formazione di rete (di scopo)
Collegamento priorità RAV	▪ Esiti degli studenti
Agenzie formative coinvolte	▪

Attività n.4: Pensare una scuola ad "alto tasso" di inclusività - Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Comunità di pratiche – Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Formazione di rete (di scopo)
Collegamento priorità RAV	▪ Esiti degli studenti
Eventuali Agenzie formative coinvolte	▪

Attività n.5: La letto-scrittura in prospettiva inclusiva e verticale e nei percorsi scolastici deboli - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Ricerca-azione - Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Formazione di rete (di scopo)
Collegamento priorità RAV	▪ Esiti degli studenti
Agenzie formative coinvolte	▪

Personale ATA

Attività n.1: Competenze digitali di base

Ambito e attività di formazione	▪ Comunicazione
Destinatari	▪ Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	▪ Formazione in presenza – Laboratori dedicati – Attività on line
Formazione di scuola/rete	▪ Formazione di Scuola

Attività n.2: La gestione delle relazioni interne ed esterne

Ambito e attività di formazione	▪ Accoglienza, vigilanza, comunicazione
Destinatari	▪ Assistenti amministrativi ▪ Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	▪ Formazione in presenza – Laboratori dedicati
Formazione di scuola/rete	▪ Formazione di Scuola

Attività n.3: Bullismo e Cyber bullismo

Ambito e attività di formazione	▪ La collaborazione con gli insegnanti e i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD; PTOF, ecc...) - La politica scolastica integrata a contrasto del bullismo.
Destinatari	▪ Assistenti amministrativi ▪ Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	▪ Formazione in presenza – Laboratori dedicati – Attività on line
Formazione di scuola/rete	▪ Formazione di Scuola